



Segreterie nazionali

Corso Trieste, 36 - 00198 - Roma - Tel. +39 06 852621

## Comunicato sindacale Solgenia

In data 12 settembre u.s. si è tenuto presso Unindustria Bologna il previsto incontro tra l'azienda, le OO.SS. (Fiom e Uilm nazionale) e le R.S.U., nel quale l'azienda si era impegnata a rappresentare il piano/linee industriali che intende percorrere.

L'azienda era rappresentata dall'Amministratore Delegato e dalle sue prime linee (Direttori Generali, Direzione Finance, Direzione Risorse Umane).

Prima di affrontare l'argomento in agenda, le OO.SS. hanno richiesto di affrontare in primis la mancata corresponsione delle retribuzioni dei dipendenti del mese di Agosto 2011. Le OO.SS. unitamente alle RSU hanno rappresentato i disagi e le difficoltà che i colleghi si sono trovati ad affrontare con modalità e tempi di comunicazione che non hanno consentito agli stessi di potere gestire in maniera adeguate le singole contingenze economiche.

L'azienda nella persona del Direttore Risorse Umane ha risposto che la comunicazione inoltrata il 6 settembre non poteva essere anticipata in quanto l'azienda confidava di ottenere un incasso da un grande cliente della Pubblica Amministrazione che avrebbe fornito la liquidità necessaria.

Le OO.SS. e le RSU hanno chiesto esplicitamente all'azienda se tale contingenza sarebbe rimasta un caso isolato o si sarebbe reiterata (successivi slittamenti dei pagamenti). L'AD ha chiaramente risposto che l'azienda oggi vive di flusso di cassa (ovvero degli incassi delle fatture emesse) e che questo determina la liquidità e la relativa capacità di pagamento delle retribuzioni ai dipendenti aggiungendo che nel contesto di crisi è molto difficile ottenere altre fonti di liquidità dal sistema creditizio.

Nel merito del Piano Industriale, l'Azienda, nella persona dell'AD, ribadisce la focalizzazione del proprio business sui progetti a valore aggiunto (Prodotti e soluzioni) e sul volersi connotare sempre più come Software Company e che tale contesto prevede uno snellimento nel numero delle risorse ed una riconnotazione tecnica.

Le OO.SS. hanno riconfermato, nelle more della negoziazione circa la Procedura di Mobilità in scadenza la 3 ottobre prossimo, che non si potrà addivenire ad alcun accordo che non preveda la tutela dei posti di lavoro e la riqualificazione dei lavoratori.

Inoltre le OO.SS. e le Rsu hanno dichiarato all'azienda che nessun piano industriale può essere finanziato per cassa e che, visto che l'azienda annuncia una "riconversione industriale", non si capisce come possa pensare di portarla a termine in questo modo. Oltretutto lavorare per cassa in un settore come l'informatica e nella PA significa che i problemi sui pagamenti degli stipendi saranno ricorrenti e che le attività, anche a seguito di questi problemi, potrebbero essere messe ancora di più a rischio.

Su quanto sopra, ritenendo molto grave la situazione, le OO.SS. si faranno parte attiva per ottenere quanto prima possibile l'apertura di un tavolo presso il Ministero dello Sviluppo Economico unitamente a quello già previsto presso il Ministero del Lavoro.

Le OO.SS. unitamente alle RSU hanno anticipato all'Azienda che nel corso della settimana in tutte le sedi aziendali si svolgeranno le assemblee con i lavoratori in cui si discuterà della situazione e valuteranno tutte le iniziative da intraprendere secondo il mandato espresso dai lavoratori.

**Fiom, Uilm Nazionali**

*Roma, 13 settembre 2011*